

**ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE L'IMPIEGO DEL FONDO PER LA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA
FASCIA IN APPLICAZIONE DEL CCNL DEL 21 APRILE 2006 – AREA I DIRIGENZA**

In data 22 luglio 2009 la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali dell'area dirigenziale sottoscrivono il presente accordo tenuto conto che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia ammonta, per l'anno 2009, ad € 1.772.656,63 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, e quindi al lordo ad € 2.453.002,25, come da tabella 1

LE PARTI CONVENGONO

1. Alla retribuzione di risultato, per l'anno 2009, è destinato il 22% delle disponibilità del fondo - dedotto il trattamento economico per remunerare gli incarichi *ad interim* con le modalità disciplinate al successivo punto 3 - da corrispondersi in relazione all'esito della verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati ed in ragione del periodo di servizio prestato nell'anno.

La retribuzione di risultato spettante, correlata alla graduazione delle posizioni dirigenziali in atto, così come determinata nei pertinenti contratti individuali di lavoro è, pertanto, integrabile, *una tantum*, per l'anno 2009, dei seguenti importi aggiuntivi:

Livello economico	Retribuzione di risultato
I	€ 5.955,84
II	€ 5.144,15
III	€ 4.443,83
IV	€ 3.802,14

2. In attuazione dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002-2005, le risorse risultanti ancora disponibili, destinate, a consuntivo, al finanziamento della retribuzione di posizione, sono utilizzate per integrare, *una tantum*, la retribuzione annua di posizione - parte variabile - corrisposta in corso d'esercizio, come determinata con decreto del Segretario generale nell'anno 2005 e nei relativi contratti individuali di lavoro. Ciò comporta, per l'anno 2009, la seguente integrazione:

Livello economico	Retribuzione di posizione parte variabile (<i>integrazione</i>)
I	€ 4.110,68
II	€ 3.321,58
III	€ 2.636,77
IV	€ 2.009,98

3. In caso di incarico *ad interim*, il trattamento economico del dirigente è integrato, per i periodi di sostituzione e nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura è pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione, prevista per le funzioni inerenti l'incarico conferito.
4. Eventuali risorse impreviste che a consuntivo dovessero risultare non utilizzate saranno impiegate, previo esame congiunto, per ulteriormente integrare la retribuzione di risultato, a

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several initials below it.]

seguito della pertinente valutazione, con particolare riguardo a talune posizioni dirigenziali, al momento in indubbio stato di sofferenza, quali ad esempio quelle del Servizio del bilancio, dell'Ufficio prevenzione e protezione del Segretariato generale e della Sezione giurisdizionale per la regione Sardegna.

5. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è, allo stato, calcolato senza l'abbattimento del 10% di cui all'art. 67, comma 5, della legge n.133/2008, in considerazione delle assicurazioni più volte fornite dal Governo circa un sollecito ripristino dell'importo in questione.

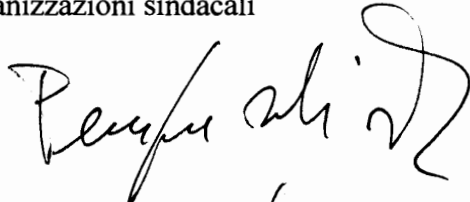
Ove detto ripristino non andasse a realizzazione, si procederà, nella seconda parte del mese di settembre, ad effettuare le necessarie variazioni ed i conseguenti ricalcoli.

Per la parte pubblica




Per le organizzazioni sindacali

Cgil fp



Cisl FPS



Uil pa



Confsal/Unsa

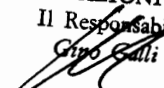


Dirstat



Cida/unadis ministeri



Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile

Gino Galli

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DIRIGENTI II FASCIA
ANNO 2009**

Tabella 1

a) COSTITUZIONE FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (legge finanziaria anno 2006 art 1 comma 189)	ANNO 2004	2.083.794,02	
b) R.I.A. dirigenti cessati dal servizio anno	2004	13.607,17	
	2005	74.800,90	
	2006	32.265,34	
	2007	35.263,66	
(diff. Importo indicato nel fondo 2008 35.263,66-32.555,95)	2007	2.707,71	
	2008	49.923,54	
c) 0,73% del monte salari dei dirigenti per l'anno 2003 (art.7 c.1 CCNL 2004/2005 a decorrere dal 1/1/2005) 50unità		24.565,79	
0,88% del monte salari dei dirigenti per l'anno 2003 (art.7 c.1 CCNL 2004/2005 a decorrere dal 31/12/2005) legge finanziaria anno 2006 art 1 comma 189		29.613,56	
d) retr di parte fissa diff anno 2005 2004 (art 5 c. 3 CCNL 2004/2005) (€ 11262,77 - € 10.859,77) x n. 47 unità		26.210,56	
economie di gestione anno 2008		80.250,00	
TOTALE AL LORDO		2.453.002,25	
oneri a carico dell'Amministrazione		<u>- 680.345,62</u>	
TOTALE DISPONIBILE		1.772.656,63	
di cui per la Retribuzione risultato e per remunerare gli incarichi <i>ad interim</i>	22%	<u>389.984,46</u>	
di cui per la Retribuzione di posizione		1.382.672,17	

Segretariato Generale
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 Il Responsabile
Gino Galli

DICHIARAZIONE

L'Amministrazione, presa visione delle molteplici questioni venute in evidenza nell'incontro del 9 luglio u.s., nel condividere talune prospettazioni espresse dalla parte sindacale, da atto:

- di concordare sulla necessità di procedere ad una approfondita analisi volta a rideterminare correttamente la graduazione dei relativi uffici di II fascia.

Detta operazione potrà, tuttavia, espletarsi con completezza solamente ad avvenuta riformulazione del vigente regolamento per *l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti*, il cui procedimento è in fase di realizzazione;

- di essere consapevole che il processo di copertura dell'organico degli uffici dirigenziali di II fascia – in corso da un biennio – sta determinando una tendenziale diminuzione delle retribuzioni medie dei funzionari preposti ai medesimi uffici. La percezione del fenomeno in questione ha, allo stato, già indotto ad attribuire – con l'assenso dei dirigenti di I fascia – le economie di gestione realizzate nel 2008, di pertinenza del personale con qualifica dirigenziale (euro 80.250), interamente al fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia.

Allorché il personale in servizio, in possesso di siffatta qualifica, supererà il numero di 50, su cui è stato costituito il fondo relativo a tali funzionari, si procederà a verificare nelle pertinenti sedi la fattibilità della soluzione già ipotizzata per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nel parere riportato nella nota n 0013417 in data 4 febbraio 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (*cfr. documento allegato*).

- di condividere in ordine alla opportunità di verificare la praticabilità di un incremento dei fondi per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato di entrambe le fasce dirigenziali, in connessione con il potenziamento delle funzioni istituzionali, viepiù recato dalle nuove normative, che si riflette sulla gravosità dei compiti inerenti i dirigenti (art. 51, comma 7, del CCNL 2002-2005 e art. 58, comma 7, del medesimo CCNL).

La verifica in questione dovrà trovare, tuttavia, la sua naturale sede di effettuazione nell'ambito dei processi di pianificazione delle assunzioni e di valutazione dei fabbisogni, annuali e triennali, di cui alla legge n. 449/97, art. 39, comma 1, che potranno riprendere il loro fisiologico corso una volta superate le attuali preclusive problematiche di cui all'art. 74 della legge 133/08;

- di ritenere opportuno procedere, nel prossimo futuro, allorché sia stato raggiunto il necessario grado di stabilizzazione, ad una rideterminazione degli importi di retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato spettanti ai diversi livelli degli uffici dirigenziali di II fascia, come determinati con il decreto del Segretario generale nell'anno 2005 e nei relativi contratti individuali di lavoro.

L'operazione in questione dovrà attenuare l'attuale differenziale rilevabile con riguardo agli emolumenti in questione tra il volume dell'erogato con cadenza periodica, in aderenza agli atti determinativi sopra menzionati, e il complessivo importo annuo corrisposto tenuto conto anche delle somme integrative, attribuite *una tantum*, in relazione alla consistenza del fondo.

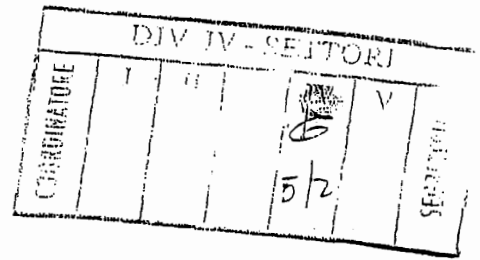


Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII



Roma, 4 FEB. 2003

Prot. N. 00334 i7
Rif. Prot. Entrata N. 7341
Allegati:

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio
Direz. per le politiche del pers. e gli
affari generali
(rif. nota del 16.1.03, n. 1040/PR4)

e, p.c. All'Ufficio Centrale di Bilancio

di detto Ministero

OGGETTO: Rideterminazione del Fondo per la corresponsione
della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di secon-
da fascia. CCNL per il quadriennio 1998-2002: articolo 42 primo
biennio e articolo 3 secondo biennio.

Codesto Ministero, premesso che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è stato determinato da ultimo, a decorrere dall'anno 2000 in lire 1867,5 milioni (euro 964.483,26) con riferimento a n. 36 dirigenti in servizio (nota dello scrivente n. 003300 del 7 febbraio 2000), ha fatto presente che, avendo il D.P.R. n. 178/2001 stabilito in 56 unità la dotazione organica complessiva dei dirigenti di seconda fascia, si rende necessario procedere alla rideterminazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, al fine di graduare la posizione e di conoscere l'ammontare del trattamento economico accessorio attribuibile ai soggetti chiamati a ricoprire i nuovi uffici.

Precisato che il conferimento degli incarichi avverrà nel rispetto delle procedure e condizioni indicate nell'art. 19 del d.lgvo n. 165/2001 e nei limiti previsti dalla legge n. 289/2002, ha chiesto che il Fondo venga rideterminato, con riferimento a tutte le previste 56 unità in euro 1.523.068,00, di cui euro 22.761,00 corrispondente al "premio per la qualità della

MINISTERO DELL'AMBIENTE										
SERVIZIO AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE										
UFFICIO DEL DIRETTORE										
05 FEB. 2003										
JRG	VUG	I	II	III	IV	V	SPP	CON	CAS	
					X					

Handwritten signature

prestazione individuale", somma già allocata sul cap. 1410 del bilancio di previsione dell'anno 2001 e non considerata nella precedente autorizzazione.

In proposito, si premette che l'ammontare del Fondo determinato con la citata nota n. 003300 del 7 febbraio 2000, in euro 964.483,26 era da considerare comprensivo, oltre che degli oneri a carico dello Stato, anche dell'anzidetto premio, la cui somma stanziata in bilancio andava posta a carico delle disponibilità del Fondo stesso.

Ciò posto, tenuto conto delle assicurazioni fornite circa le finalità della richiesta rideterminazione, si fa presente che codesta Amministrazione, ad avvenuta totale copertura dei posti dell'organico previsto dal D.P.R. 178/2001, potrà disporre di un Fondo complessivo per la retribuzione di posizione e di risultato pari ad euro 1.500.307 in ragione d'anno, ivi compresi gli oneri a carico dello Stato. In particolare, fermo restando l'ammontare del Fondo determinato con la predetta nota 003300 in euro 964.483,26 annui con riferimento a n. 36 unità dirigenziali di seconda fascia, codesto Dicastero potrà utilizzare per ogni nuovo incarico, attribuito dopo il 36°, la quota di euro 26.791,20 annui comprensiva degli oneri a carico dello Stato, da rapportare all'effettiva data di conferimento dell'incarico, fino alla concorrenza dell'incremento di euro 535.824,00 in ragione d'anno.

Circa, lo stato di ripartizione della integrazione finanziaria perequativa prevista dall'art. 3, comma 1, lett. b), del CCNL del personale dirigente dell'Area 1 per il biennio economico 2000-2001, si fa presente che di recente l'ARAN ha sottoscritto una ipotesi di accordo che destina ad integrazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato di tutte le amministrazioni la somma di euro 459,65 (lire 890.000) annui lordi pro-capite.

11
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

